

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 73 (2001)
Heft: 4

Vereinsnachrichten: Information Warfare : international symposium

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

cuna critica e senza opporre resistenza, parti importanti del proprio servizio d'informazione, che vennero subordinate ad un amministratore civile.

Simili modi di procedere sarebbero impensabili in paesi, dove l'attività dei servizi d'informazioni è considerata indispensabile e dove a essi è affidata la missione inequivocabile di assicurare quotidianamente il "sapere" ai massimi dirigenti del paese (e perciò di combattere l'"ignoranza").

Per la Svizzera, vi è comunque la consolazione della decisione, presa nel 2000 dal Dipartimento di giustizia e polizia, e cioè di ristrutturare e rinforzare notevolmente l'Ufficio federale di polizia. Questo non è da ultimo una conseguenza del riconosciuto parziale fallimento dei propri servizi, che non erano più in grado di affrontare in modo abbastanza efficiente e persistente le nuove sfide. La criminalità organizzata e il riciclaggio di denaro sporco sono soltanto due di queste nuove sfide, che non ammettono più l'"ignoranza" delle alte sfere nel contesto della collaborazione a livello internazionale.

Speranze per il futuro

Rimane da sperare che gli stati di diritto democratico, leader di questo mondo, sappiano conservare l'esigenza di un "sapere" completo, e ciò nell'interesse dei loro popoli e della comunità, come pure sappiano anche distanziarsi chiaramente dall'"ignoranza" (dal "non sapere") e assegnino ai loro servizi d'informazioni i mezzi necessari per riconoscere tempestivamente le nuove sfide, che potranno affrontare così in modo mirate e con cognizione completa di causa.

La ricaduta in uno stato d'"ignoranza" avrebbe conseguenze fatali per tutti.

L'era dell'informazione ci ha portato importanti cambiamenti di paradigmi. Al momento, nessuno sa quali sfide ci obbligheranno a cambiare di nuovo il nostro modo di pensare. Occorre intraprendere tutto il possibile, per essere in grado di identificare e interpretare per tempo i relativi indicatori, affinché i governi possano conservare il privilegio dell'agire e delle azioni mirate ed efficaci. ■

Fintanto che gli Stati mantengono ancora le loro forze armate, dovranno ovviamente conservare anche i relativi servizi d'informazioni militari.

Information Warfare International Symposium

An event of AVIA - The Swiss Officers - Association of the Air Force
21-23 novembre 2001, AAL Lucerna dal 21 al 23 novembre 2001
al Centro d'istruzione dell'esercito (CIEL) Lucerna

La guerra dell'informazione e le contromisure

Con l'ausilio dell'informatica l'elaborazione dell'informazione e lo scambio di dati su scala mondiale e come pure all'interno di un'organizzazione è enormemente semplificata. Contemporaneamente i rischi sono immensi e aumentano continuamente. La guerra dell'informazione è già in atto da molto tempo e coinvolge tutti i settori della nostra società altamente tecnicizzata: l'economia, lo Stato e l'esercito. Per la prima volta in Svizzera si tratta lo scottante tema "La minaccia nell'ambito dell'informazione e le possibili contromisure" in modo esauriente. Questa possibilità è offerta da AVIA, la Società degli ufficiali delle Forze aeree che dal 21 al 23 novembre 2001 organizza, al Centro d'istruzione dell'esercito di Lucerna (CIEL), un simposio internazionale di tre giorni. Per questi tre giorni si conta con circa 1000 visitatrici e visitatori.

Prenotazione e informazioni: Tramite il sito Internet www.sympoinfowarfare.ch oppure presso il segretariato (telefono 041 630 19 52)

Costi: 1° giorno: Frs. 1000.-, 2° giorno: Frs. 500.-, 2°giorno: "Corso d'assaggio" Frs. 90.-, 3° giorno Frs. 500.-

Combinazione A: i tre giorni Frs. 800.-, combinazione B. giorni 2 e 3:Frs. 820.-; i prezzi, IVA compresa.

Sono compresi: La documentazione del corso (Tutte le relazioni rilegate); Vitto e bevande; Posteggio.

Possibilità di contatti personali con i relatori, importanti ospiti dell'ambito politico, economico e militare, come pure con i partecipanti (CEO's, Membri di consigli d'amministrazione, quadri, specialisti, rappresentanti dell'amministrazione).

Relatori principali al simposio

Generalmajor Bruce Wright, UF Airforce, San Antonio, Texas

"Information Operations within the Air Force"

Marit Blattner-Zimmermann, direttrice di governo, Bundesamt für Sicherheit in der Informationstechnik, Bonn

"Critical Infrastructure Protection in Deutschland"

Divisionario Peter E. Regli, SCSM SINF 1990-1999

"Risiken und Gefahren im Informationszeitalter - eine Übersicht"

Wolfgang Peter, Direttore della: Prüfstelle für Informationstechnologische Sicherheit, Essen

"Common criteria und Qualitätsstandards in der Informatiksicherheit"